

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	28/05/2022	23	CORRIERE DELLO SPORT	NATIONS LEAGUE SCELTI GLI AZZURRI BOTTOLO ALLA LUBE	SERIE A1	1
2	28/05/2022	7	QS	ORMAI È UNA RAFFICA DI COLPI DI MERCATO IL PIÙ FORTE LO BATTE LA IGOR CON DANESI	SERIE A1	2
3	28/05/2022	44	IL GAZZETTINO DI TREVISO	FOLIE: "SEI ANNI MAGICI DA PANTERA" CARAVELLO: "GRAZIE, VI SONO DEBITRICE"	SERIE A1	3
4	28/05/2022	44	LA NUOVA SARDEGNA	ORRO GIOCHERÀ ANCORA CON LA VERO MONZA	SERIE A1	4
5	28/05/2022	21	IL GIORNO - VARESE	LA MILLENIUM PUNTA ALL'A1 CON L'INNESTO DI BOLDINI	SERIE A2	5
6	28/05/2022	21	IL GIORNO ALTA LOMBARDIA	LA MILLENIUM PUNTA ALL'A1 CON L'INNESTO DI BOLDINI	SERIE A2	6
7	28/05/2022	45	QN	LA MILLENIUM PUNTA ALL'A1 CON L'INNESTO DI BOLDINI	SERIE A2	7

Data: 28.05.2022 Pag.: 23
Size: 75 cm2 AVE: € 5400.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



PALLAVOLO

Nations League scelti gli azzurri Bottolo alla Lube

di Carlo Lisi

Prime scelte stagionali del c.t. Ferdinando De Giorgi, che ha scelto i 14 azzurri che andranno ad Ottawa, in Canada, dove inizierà la Nations League dei campioni d'Europa. Si tratta dei palleggiatori Giannelli e Falaschi; dei centrali Cortesia, Galassi, Mosca e Vitelli; del martelli Bottolo, Gardini, Gironi e Recine; degli opposti Pinall e Romanò e dei liberi Piccinelli e Scanferla. Giannelli & c. esordiranno nella notte italiana dell'8 giugno contro la Francia, oro a Tokyo 2020, da quest'anno guidata da

Andrea Giani, per poi sfidare nella prima settimana anche Polonia, Canada e Argentina. Mentre questo gruppo si troverà oltreoceano, riprenderanno a Cavalese, gli allenamenti degli altri reduci delle finali scudetto e Champions, Zaytsev e Michieletto in testa.

MERCATO - Robertlandy Simon da ieri è ufficialmente un giocatore di Piacenza, a breve sarà seguito dal brasiliano Lucarelli, salutato da Civitanova. Nella squadra biancorossa arriverà l'azzurro Bottolo, esploso negli ultimi due tornei a Padova. Sempre nel sestetto tricolore è in arrivo il centrale verdeoro Isac, mentre il giovane Gargiulo si è trasferito da Vibo a Taranto. Tra le donne Conegliano ha rinnovato la fiducia al coach Santarelli. Prolungati i contratti di Orro con Monza e Sorokaite con Scandicci.



VOLLEY A1 FEMMINILE

Ormai è una raffica di colpi di mercato Il più forte lo batte la Igor con Danesi

La Igor Novara presenta Danesi e Carcaces mentre la Vbc Casalmaggiore ritrova Melandri e conferma Braga. Ben 5 le ragazze confermate da Busto Arsizio. Siamo ormai nel pieno del volleymercato femminile.

Uno dei colpi è sicuramente quello messo a segno dalla Igor Novara di coach Lavarini che, delusa da una stagione in cui non ha alzato nemmeno un trofeo malgrado i propositi iniziali, ha prelevato da Monza (che ha preso Folie e annunciato proprio ieri il prolungamento con Orro) la centrale Anna Danesi (nella foto) che andrà a formare con l'azzurra Cristina Chirichella, capitano di lungo corso presente alla giornata insieme alle confermatissime Caterina Bosetti e Sara Bonifacio, una delle coppie più forti del campionato. Lo staff della Igor al gran completo, oltre a Danesi ha presentato anche la schiacciatrice cubana Kenia Carcaces, proveniente da una super stagione a Vallefoglia.

Gran ritorno in maglia rosa per la venticinquenne centrale Laura Melandri che l'anno scorso ha contribuito alla salvezza di



Perugia e che è felice di tornare a Casalmaggiore. E le rosa casalvasche hanno confermato proprio ieri la giocatrice di banda Braga, brasiliana, che dalla splendida Recife ha inviato ai suoi tifosi un messaggio via internet.

Tante le conferme a Busto Arsizio, dopo gli acquisti di Lloyd al palleggio e di Montibeller in diagonale. Oltre alla centrale Rossella Olivotto e al libero Giorgia Zannoni, coach Marco Musso potrà contare sulle giovanissime Monza, alzatrice di grandissima prospettiva, Colombo e Bressan, tre prodotti della cantiera biancorossa che continuano la loro avventura con le Farfalle.

Fulvio D'Eri

Le partenze

Folie: «Sei anni magici da pantera» Caravello: «Grazie, vi sono debitrice»

Sono nove le partenze in casa Prosecco Doc Imoco in vista della prossima stagione. Il Village a San Pietro di Feletto si sta svuotando e così le grandi protagoniste di tre anni da leggenda si affidano ai social per salutare personalmente compagne, squadra e tifosi. La centrale bolazanina Rapha Folie (foto) che andrà a Monza con Miriam Sylla scrive: «Dell'atmosfera del Palaverde mi ero innamorata ancor prima di arrivare a Conegliano. Ma viverlo da pantera per sei anni è stato

magico. Con questa maglia ho vissuto i momenti più belli e più brutti (leggi infortuni, ndr) della mia carriera, crescendo come atleta e persona insieme alle mie compagne, allo staff e alla società, creando un gruppo unico ed indelebile. Ho dato tutto quello che avevo e ho ricevuto tantissimo indietro. I successi insieme a voi sono stati numerosi, intensi ed emozionanti, ma sono grata soprattutto per le persone che hanno condiviso questo lungo viaggio di "follie" con me. Grazie Conegliano» «Grazie Imoco - il messaggio



della friulana Lara Caravello, vice De Gennaro, che invece andrà a Cuneo - per avermi accolta due anni fa, forse nell'anno più difficile e brutto per tutti, privandomi della possibilità di conoscere il calore e l'affetto del tuo Palaverde.....dei semplice grazie non potranno mai ripagare tutto quello che avete fatto per me, vi basta sapere che vi sono debitrice»

LA NUOVA SARDEGNA

Data: 28.05.2022 Pag.: 44
Size: 18 cm2 AVE: € 576.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000



VOLLEY/A1

Orro giocherà ancora con la Vero Monza

■ ■ L'alzatrice sarda Alessia Orro giocherà anche nella prossima stagione con la Vero Monza, disputando la A1 e la Champions League di pallavolo. Essendosi invece aggregata alla nazionale solo dopo la finale scudetto salterà la prima tappa della Nations League di Ankara, in Turchia, dal 31 maggio al 5 giugno. (f.f.)

Data: 28.05.2022 Pag.: 21
Size: 70 cm2 AVE: € 840.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley A2 femminile

La Millenium punta all'A1 con l'innesto di Boldini

BRESCIA

La Millenium Brescia sta definendo il roster della stagione 2022/2023. Dopo aver vinto la Coppa Italia di A2, ma aver solo sfiorato il desiderato ritorno in A1, la società del presidente Roberto Catania ha deciso di rilanciare la sua sfida con un gruppo che ha già segnalato diverse partenze, ma sta evidenziando anche i primi arrivi. Si distingue l'ufficializzazione della regista Jennifer Boldini, classe '99, che ha appena perso la finale scudetto con Monza ma è tornata a Montichiari dove ha già giocato in A1 e dove risiede. Sono vicine a indossare il giallonero l'opposto Josephine Obossa dal Talmassons, nata a Napoli nel '99, e la centrale Claudia Consoli (2002), ex Roma.

Hanno invece chiuso la loro avventura con la Millenium il capitano Marika Bianchini, le palleggiatrici Rachele Morello e Beatrice Girolodi, le centrali Silvia Fondriest e Michela Ciarrocchi e le bande Rebecca Piva e Sophie Blasi. Ora vanno individuate le atlete per completare un roster competitivo da mettere a disposizione del confermato tecnico Beltrami per ritentare l'assalto all'A1. **L.M.**

Data: 28.05.2022 Pag.: 21
Size: 70 cm2 AVE: € 840.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley A2 femminile

La Millenium punta all'A1 con l'innesto di Boldini

BRESCIA

La Millenium Brescia sta definendo il roster della stagione 2022/2023. Dopo aver vinto la Coppa Italia di A2, ma aver solo sfiorato il desiderato ritorno in A1, la società del presidente Roberto Catania ha deciso di rilanciare la sua sfida con un gruppo che ha già segnalato diverse partenze, ma sta evidenziando anche i primi arrivi. Si distingue l'ufficializzazione della regista Jennifer Boldini, classe '99, che ha appena perso la finale scudetto con Monza ma è tornata a Montichiari dove ha già giocato in A1 e dove risiede. Sono vicine a indossare il giallonero l'opposto Josephine Obossa dal Talmassons, nata a Napoli nel '99, e la centrale Claudia Consoli (2002), ex Roma.

Hanno invece chiuso la loro avventura con la Millenium il capitano Marika Bianchini, le palleggiatrici Rachele Morello e Beatrice Girolodi, le centrali Silvia Fondriest e Michela Ciarrocchi e le bande Rebecca Piva e Sophie Blasi. Ora vanno individuate le atlete per completare un roster competitivo da mettere a disposizione del confermato tecnico Beltrami per ritentare l'assalto all'A1. **L.M.**

Data: 28.05.2022 Pag.: 45
Size: 70 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione: 188769
Lettori:



Volley A2 femminile

La Millenium punta all'A1 con l'innesto di Boldini

BRESCIA

La Millenium Brescia sta definendo il roster della stagione 2022/2023. Dopo aver vinto la Coppa Italia di A2, ma aver solo sfiorato il desiderato ritorno in A1, la società del presidente Roberto Catania ha deciso di rilanciare la sua sfida con un gruppo che ha già segnalato diverse partenze, ma sta evidenziando anche i primi arrivi. Si distingue l'ufficializzazione della regista Jennifer Boldini, classe '99, che ha appena perso la finale scudetto con Monza ma è tornata a Montichiari dove ha già giocato in A1 e dove risiede. Sono vicine a indossare il giallonero l'opposto Josephine Obossa dal Talmassons, nata a Napoli nel '99, e la centrale Claudia Consoli (2002), ex Roma.

Hanno invece chiuso la loro avventura con la Millenium il capitano Marika Bianchini, le palleggiatrici Rachele Morello e Beatrice Giroldi, le centrali Silvia Fondriest e Michela Ciarrocchi e le bande Rebecca Piva e Sophie Blasi. Ora vanno individuate le atlete per completare un roster competitivo da mettere a disposizione del confermato tecnico Beltrami per ritentare l'assalto all'A1. **L.M.**

Rassegna del 28/05/2022

CAMPIONATO SUPERLEGA

28/05/22	Arena	35	Verona, rebus a centro rete Cortesia è l'unica certezza?	<i>Perbellini Marzio</i>	1
28/05/22	Corriere dell'Umbria	41	Coach Grbic in Polonia	<i>Mercadini Luca</i>	3
28/05/22	Liberta'	46	Simon a Piacenza «Ci divertiremo» adesso nel mirino c'è l'opposto Romanò - Gas Sales, Simon ufficiale in arrivo anche Romanò	<i>Tassi Marcello</i>	5
28/05/22	Resto del Carlino Modena	7	Leo Shoes, manca l'offerta vincolante - Leo Shoes, manca ancora l'offerta vincolante	<i>Trebbi Alessandro</i>	7

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

28/05/22	Gazzetta di Modena	35	Il destino toglie l'azzurro a Rinaldi «Ma fra un mese torno in campo»	<i>Rossi Fabio</i>	9
----------	---------------------------	----	---	--------------------	---

LEGA VOLLEY

28/05/22	Resto del Carlino Reggio Emilia	5	Intervista a Massimo Righi - «Volley senza pala? Una mostruosità Non concederemo alcuna deroga»	<i>Petrone Daniele</i>	10
----------	--	---	---	------------------------	----

IL MERCATO In regia confermati Spirito e Rapha, in banda i volti nuovi sono Keita e Perrin. Magalini e Bonami restano

Verona, rebus a centro rete Cortesias è l'unica certezza?

Zanotti dovrebbe essere in partenza mentre si sta valutando cosa fare con Nikolic Aguenier potrebbe fermarsi ed è quasi certo l'arrivo in gialloblù del giovane Mosca

Negli ultimi giorni si è parlato anche del gigante russo Sapozhov, il suo sbarco in città è dato per certo

Donati forse andrà a fare esperienza in qualche altra squadra, Qafarena ha fatto le valigie

Marzio Perbellini

●● In attesa dei primi annunci ufficiali, attesi a cominciare dalle prossime settimane, il profilo di Verona Volley si staglia già abbastanza netto. Arrivi e partenze sono stati a grandi linee tutti definiti e rimangono in sospeso solo alcuni giocatori.

Da quello che è emerso finora, la squadra allenata da Rado Stoytchev continuerà anche la prossima stagione con i due palleggiatori, Luca Spirito e il brasiliano Raphael. Non sembrano esserci ribaltoni all'orizzonte in questo senso. I due registi lo scorso campionato si sono alternati spesso e per l'allenatore si sono rivelati un asso nella manica poiché in questo modo toglieva punti di riferimento agli avversari.

E se in regia Verona ha scel-

to la linea della continuità, in banda invece ha cambiato un bel po'. Se sono confermatissimi la rivelazione e best scorer della scorsa campionato, Mozić, così come il veronese Magalini, in partenza oltre ad Asparuhov c'è anche Wounembaina. Arriverà sicuramente Noumory Keita, il bomber del Mali, classe 2001 per 2,07 di altezza, talento emergente del volley mondiale. Un giocatore molto atteso: arriva dal campionato coreano dove si è ritagliato il ruolo della star assoluta con il Kb Insurance Stars e che ora dovrà confermare nella Superlega. Con lui sicuro anche l'arrivo di John Gordon Perrin, ex capitano della nazionale canadese e la scorsa stagione con la maglia del Lokomotiv Novosibirsk. Lo schiacciatore di 32 anni e 201 centimetri di altezza è un altro profilo di

altissimo livello e con grande esperienza.

Ultimo in ordine di tempo ad essere accostato al mondo gialloblù è il bomber ventiduenne russo Maksim Sapozhov. Il giovane gigante di 220 centimetri, nell'ultimo campionato allo Yugra-Samotlor Nizhnevartovsk, è dato vicinissimo al Verona Volley. Dovrebbe sostituire Qafarena (in partenza) per insediare prepotentemente il posto da titolare di Mads Jensen. Infine, se il libero Bonami è confermatissimo così come il centrale Cortesia, probabilmente sono in partenza i due veronesi, il libero Donati e il centrale Zanotti. Al posto di quest'ultimo, da Milano, dovrebbe arrivare il giovanissimo Leandro Mosca (209 centimetri). Ancora in dubbio al centro Aguenier e Nikolic. Che era dato in partenza ma alla fine potrebbe anche fermarsi. ●

2

Per il momento, anche se non ufficiali, sono due i nuovi acquisti per la prossima stagione: Noumory Keita e John Perrin

0

Ancora "zero" novità invece per quanto riguarda il title sponsor. L'accordo dovrebbe esserci, ma regna grande riserbo



Superficie 41 %



Lorenzo Cortesia, continua l'avventura a Verona



Uros Nikolic, il suo destino forse non è ancora deciso



Noumory Keita, uno dei giocatori più attesi della [Superlega](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Superlega Per ora non ci saranno Leon (infortunato) e Semeniuk in vacanza dopo la vittoria in Champions

Coach Grbic in Polonia

E' partita l'avventura con la Nazionale in attesa di sapere cosa accadrà a Perugia

26

Anni

E' l'età
del nuovo
schiacciato-
re dei
Block
Devils

di **Luca Mercadini**

PERUGIA

■ Nikola Grbic ha iniziato la sua avventura da commissario tecnico della nazionale polacca. L'ha fatto immortalato in una foto con Sebastian Swiderski, ex giocatore della Rpa Perugia, oggi presidente della nazionale in maglia biancorossa. Swiderski è una vecchia conoscenza di Grbic dai tempi dello Zaksa quando nella scorsa stagione il club vinse per la prima volta la Champions League guidato dall'attuale tecnico della Sir e con l'ex atleta di Perugia nelle vesti di numero uno della società. Da lì l'amicizia che ha poi portato Grbic sulla panchina della Polonia. Ma da lì anche la frizione con il presidente di Perugia Gino Sirci che ha più volte manifestato la sua contrarietà al doppio incarico. Quindi Grbic in sella alla nazionale polacca e coach della Sir dove, però, la sua posizione è ancora al vaglio di presidente e società. L'allenatore serbo potrebbe restare ma anche essere sostituito. Nella sede di Pian di Massiano Gino Sirci e i suoi più stretti collaboratori stanno esaminando la situazione ma ancora nessuna decisione è stata presa. Qualora Grbic

La nuova stella ex Zaksa

Per lui contratto di 3 anni con la Sir che ha pagato anche il buyout

non dovesse restare l'unico nome che circola è quello di Gheorghe Cretu, tecnico fresco di Champions League con lo Zaksa. Intanto, Grbic nelle ultime ore ha parlato ai media polacchi (WP Sportowe Fakty, PZPS) della sua idea di nazionale: Kurek sarà il nuovo capitano dopo l'addio di Kubiak, ma - ha spiegato - "non ci saranno trattamenti di favore, tutti sullo stesso piano". E Leon? Il cubano naturalizzato polacco non prenderà parte alla Vnl e forse non sarà nemmeno del Mondiale a causa della tendinopatia che lo affligge ormai da un po'. Della nazionale fa parte anche Kamil Semeniuk, neo acquisto di Perugia e mvp della finale di Champions League vinta con lo Zaksa. Con la Sir ha firmato un contratto triennale ma per portarlo in Italia i Block Devils hanno dovuto pagare anche un cospicuo buyout. Dalla nuova stella polacca a una bandiera che mai sarà ammainata, quella di Alek Atanasijevic che ieri si è sposato nella sua Belgrado con la pallavolista Elitsa Vasileva. Alla cerimonia erano presenti Bino Rizzuto diggi di Perugia, l'ex diesse Cisco Recine, Filippo Lanza e il super tifoso Milos.



Superficie 39 %



In flash
Investitura ufficiale per Grbic con la nazionale della Polonia, l'ex Atanasijevic sposo a Belgrado e Semeniuk neo acquisto Sir con la Champions
foto PZPS e TVP Sport



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

VOLLEY SUPERLEGA

Simon a Piacenza «Ci divertiremo» adesso nel mirino c'è l'opposto Romanò

● Il classe 1997 viene da Milano ed è un elemento dalle grandi potenzialità. Il cubano felice di tornare «dove ho tanti amici» ► **17:03 a pagina 46**

Gas Sales, Simon ufficiale in arrivo anche Romanò

Volley, torna in biancorosso il centrale che proprio a Piacenza iniziò la carriera italiana
«Non vedo l'ora di cominciare a lavorare»

Marcello Tassi

● Nonostante i suoi quasi 35 anni rimane uno dei centrali (probabilmente "IL" centrale, e l'articolo determinativo non è scritto in maiuscolo per caso) più forti al mondo. Lo dimostrano i trofei conquistati nelle ultime quattro stagioni con Civitanova, tre scudetti consecutivi (l'ultimo centrato poco più di due settimane fa con tanto di nomina di Mvp nella serie finale), il Mondiale per Club e la Champions League 2019, senza dimenticare la Coppe Italia nel 2020 e nel 2021. Stiamo parlando di Robertlandy Simon, uno degli uomini simbolo di questo sport, pronto a tornare là dove ebbe inizio la sua sfavillante carriera italiana: Piacenza. La notizia era già stata anticipata gli scorsi mesi, ieri è arrivata l'ufficialità da parte della società di Elisabetta Curti. Il forte centrale cubano giocherà la prossima stagione con la maglia della Gas Sales Bluenergy Volley, con la quale ha sottoscritto un accordo triennale. Il centrale classe 1987 - che con la Nazionale cubana ha vinto la bellezza di sette medaglie - torna dunque protagonista in quella che ha sempre considerato "la sua città adottiva", dopo averci giocato (e vinto) dal 2012 al 2014. In quelle stagioni, "Landy" conquistò una Challen-

ge Cup e una Coppa Italia: l'auspicio dei tifosi, letteralmente in delirio per il suo ritorno, è che possa trascinare la squadra verso nuovi e importanti traguardi. «Sono molto contento di tornare a giocare in una città che conosco bene e che mi ha accolto benissimo al mio arrivo in Italia. Arrivo in una società ambiziosa come lo sono io, qui ho tanti amici, ci divertiremo e non vedo l'ora di potere iniziare a lavorare». Queste le prime parole di Simon da nuovo giocatore biancorosso. Grande campione ma anche grande uomo: una volta lasciata Piacenza nel 2014 aveva infatti promesso che sarebbe tornato a giocare nella nostra città. Detto fatto. «Una grande soddisfazione per tutti noi - ha quindi aggiunto la presidente Elisabetta Curti - è un regalo ai nostri tifosi e a tutta Piacenza. Simon è un fuoriclasse e siamo certi che il suo arrivo possa dare alla squadra un ulteriore valore aggiunto, è una garanzia non solo di grandi giocate ma di grandi doti caratteriali. Avevamo la volontà precisa di avere elementi che ricercano la vittoria in loro Dna. È naturale che ci aspettiamo una risposta di sostegno, di presenza, soprattutto di incoraggiamento per questa formazione, mi emoziona immaginarla e sarà divertente vederla giocare, anche in allenamen-

to, con questo fuoriclasse in campo». Ma le sorprese non finiscono qui: il direttore generale Hristo Zlatanov avrebbe infatti messo a segno un altro super acquisto. Si tratta di Yuri Romanò, opposto mancino classe 1997 che nell'ultima stagione ha difeso i colori di Allianz Milano. Si tratta di un giocatore dalle immense potenzialità, pronto a contendersi una maglia da titolare con Adis Lagumdžija, altro giovane dal futuro più che assicurato. Se l'indiscrezione venisse confermata, si allargherebbe dunque la colonia Azzurra della Gas Sales, che oltre a Recine e Scanferla si è assicurata Fabrizio Gironi e ora - come detto - Romanò. Tutti giocatori impegnati in questi giorni con la Nazionale di Fefe De Giorgi e che nel corso di questa calda estate, nella Volleyball Nations League, faranno sicuramente sognare i tifosi italiani e non solo. A questo punto la rosa a disposizione di coach Lorenzo Bernardi



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

è quasi al completo: una vera Ferrari biancorossa nelle mani di "Mister Secolo", che insieme a questi ragazzi può davvero sfrecciare lungo meravigliose autostrade. Quel che è certo è l'impegno della famiglia Curti, che con la sua inesauribile passione sta davvero riportando Piacenza nell'Olimpo del volley.



Yuri Romanó



Simon posa per la foto di rito con il direttore generale Zlatanov



VOLLEY

Leo Shoes, manca l'offerta vincolante

La società attende una proposta dal manager Vinci interessato all'acquisto

Trebbi all'interno

Leo Shoes, manca ancora l'offerta vincolante

L'interesse di Vinci al momento non si è concretizzato con una vera e propria ipotesi messa nero su bianco, si resta in attesa

L'ADDIO DI TOMASINI

Non arrivano conferme o smentite, ma dietro al divorzio possibili divergenze

di **Alessandro Trebbi**

Sono giorni concitati per la Leo Shoes, e sebbene la vendita della società sembri sempre più vicina non è ancora detta l'ultima parola, anche e soprattutto perché manca un dettaglio formale ma significativo: Giuseppe Vinci non ha ancora presentato un'offerta irrevocabile di acquisto, quella su cui di solito parte poi la negoziazione e quella che veramente, con un numero nero su bianco, apre le pratiche. Riassumendo: il pallino è ancora in mano al manager di Hudl, e a proposito della multinazionale di software sportivi, le voci sul coinvolgimento diretto o meno della società americana si susseguono. Vinci è un Pedrini 2.0, ovvero un manager con un ingente patrimonio proprio ma senza un'azienda alle spalle, oppure è un emissario? Cosa lo spinge a tentare quest'avventura? C'è poi il dato tecnico che si intreccia senza mezzi termini a quello economico. A Vinci, nel caso, arriverà una squadra 'completa' dei contratti di Leal e Nimir (per il cubano la spesa è di 1,9 milioni per due anni), senza uno dei due o senza entrambi?

La sensazione è che Vinci, proprio per non rischiare di fare il

passo più lungo della gamba, sia qui d'accordo con lo staff già in sella di sacrificare Leal. Avrà un prezzo, questo sacrificio? Il domino del mercato per Modena non è ancora partito mentre tutt'intorno le altre si stanno parecchio rinforzando. Qualche esempio? Perugia ha appena annunciato l'acquisto dell'mvp dell'ultima finale di Champions League, Semeniuk, Trento quello di Dzavoronok, preso con un biennale da Monza, mentre chi sta facendo fuoco e fiamme è là Gas Sales Piacenza che ieri ha presentato Robertlandy Simon che arriverà da Civitanova assieme a Riccardo Lucarelli. Sulla stessa Lube vige il massimo riserbo, ma sicuramente Cormio saprà allestire un'altra squadra dalle eccellenti doti e soprattutto dalla mentalità vincente mentre anche Milano si sta muovendo per piazzare uno o due colpi di alto profilo. Ecco i motivi per cui avere le mani libere e la prospettiva del futuro, per la Pedrini o per Vinci che sia, è fondamentale.

Tomasini addio. Per ora, dopo il post di Modena Volley, nessuna dichiarazione in più. Dopo trent'anni è finito uno dei legami di più lunga durata della storia del volley sotto la Ghirlandina. Alcuni rumors parlano di divergenze tra lo staff tecnico della prima squadra e lo stesso Tomasini ma solo i diretti interessati potranno smentire o confermare. Di certo c'è un'offerta pervenuta al 'Tom' dalla Scuola di Pallavolo Anderlini la settimana scorsa e rifiutata: a testimoniare che il divorzio potrebbe essere stato comunque improvviso.



Superficie 51 %



Nimir Abdel Aziz, uno dei campioni del Modena che rischia di finire sul mercato insieme a Bruno nella semifinale disputata contro Perugia

Il destino toglie l'azzurro a Rinaldi «Ma fra un mese torno in campo»

Volley. «Costretto ad operarmi, agli Europei Under 22 voglio esserci»

di **Fabio Rossi**

Un altro, al suo posto, non si sa come avrebbe reagito, invece lui, Tommaso **Rinaldi**, 21 anni il prossimo 9 novembre, nato a Cuneo, ma cresciuto e vissuto da sempre a Modena, dove è diventato un giocatore "vero", sta dimostrando che cosa significhi essere un "esempio per ogni ragazzo della sua età". Perché? Basti leggere questa storia per capirlo.

NON CONVOCATO

Chi segue le vicende quotidiane del volley (quindi tutti o quasi a Modena...) non può non aver notato che il suo nome non figura nella lista dei convocati del "ct" De Giorgi per la prima parte della stagione azzurra. Una sorpresa, visto che lo stesso tecnico della Nazionale aveva ipotizzato che questa sarebbe stata l'estate di tanti giovani e in particolare proprio di Tommaso Rinaldi. «Sì, è vero, sono fermo, qui a casa, a Modena e non è propriamente il massimo per uno come me super attivo e che in casa ci starebbe ben poco. Cosa è accaduto? Durante i playoff per il quinto posto, dopo la stagione bellissima che ho vissuto con Cisterna, ho avuto un problemino fisico, improvviso, non mi sentivo bene e abbiamo cercato di capire il perché».

Risposta arrivata però solo

in un secondo momento.

«Ci siamo mossi tutti per capire cosa stesse succedendo e la svolta è arrivata quando grazie ad una serie di visite organizzate dallo staff medico della federazione è stata trovata la causa del mio malessere. Quando mi hanno detto che mi sarei dovuto sottoporre ad una piccola operazione di certo felicissimo non sono stato, ma era necessario e adesso sono contentissimo di averlo fatto e sono in piena fase di recupero».

NON C'E' FRETTA

«La prima parte della VNL credo sia andata, ma in un mese conto di sottopormi ad un controllo e di tornare abile e arruolato. Sono il capitano della Nazionale Under 22 e agli Europei in Polonia vorrei proprio esserci. Fanizza il tecnico azzurro della squadra mi ha chiamato dicendomi che contano su di me e mi aspettano».

In attesa di tornare a schiacciare, magari per Modena nella prossima stagione, non restano che i ringraziamenti.

«Baranowicz mi è stato vicinissimo, il dottor Calò che mi ha operato addirittura fantastico, come la mia famiglia e il mio procuratore Virgilio Di Legge e tutta la Federazione. Grazie a tutti, adesso penso solo a riprendermi la mia estate azzurra».

F. RIPRODUZIONE RISERVATA



Estate azzurra rinviata per Tommaso **Rinaldi**

Volley

VNL, prima tappa Pinali in Canada Lusetti a Cavalese

Il CT azzurro Ferdinando De Giorgi ha reso noto la lista dei convocati per la prima tappa della VNL a Ottawa in Canada.

Palleggiatori: Falaschi, Giannelli.

Centrali: Cortesia, Galassi, Mosca, Vitelli.

Schiacciatori: Bottolo, Gardini, Gironi, Recine.

Opposti: Pinali, Romanò.

Liberi: Piccinelli, Scanferla. Lavoreranno invece da martedì al 10 giugno a Cavalese.

Palleggiatori: Lusetti, Sbertoli (dal 6 giugno).

Centrali: Anzani, Di Martino, Ricci.

Schiacciatori: Cavuto, Lavia (dal 6 giugno), Michieletto (dal 6 giugno).

Opposto: Ivan Zaytsev

Liberi: Fabio Balaso, Filippo Federici



«Volley senza pala? Una mostruosità Non concederemo alcuna deroga»

Il presidente della **Legavolley Massimo Righi** sul 'caso' Palabigi: «E' una vergogna per la città
Dopo due restyling non è utilizzabile, incredibile. La pallavolo non è stata presa in considerazione»

RIMEDI DELL'ULTIM'ORA

**«Per scavare è tardi...
Ci sono esempi come i
'palatenda' o impianti
provvisori alle Fiere
Paghi il Comune»**

di **Daniele Petrone**

«Sarebbe una vergogna per l'intera città se il Volley Tricolore non giocasse la **SuperLega** a Reggio Emilia. Il Comune ponga rimedio alla sua poca lungimiranza. Non concederemo deroghe al PalaBigi se restasse così». Parole come schiacciate in faccia sferrate dalla bocca di **Massimo Righi**, presidente della **Legavolley** che attacca l'Amministrazione reggiana sulla questione del palazzetto che allo stato attuale non consentirebbe alla neopromossa Conad di disputare il massimo campionato di pallavolo nella prossima stagione per 'colpa' del soffitto troppo basso.

Presidente Righi, c'è un noto problema di altezza al palazzetto di via Guasco. Cosa dice il regolamento?

«La pallavolo a livello internazionale ha bisogno di un'altezza di 12 metri. In Italia noi abbiamo fissato il tetto a 9 metri. Più basso di così non è derogabile in **SuperLega** e non chiuderemo un occhio. Un conto è se si trattasse di pochi centimetri, ma al PalaBigi mancano dai 60 agli 80 centimetri. La deroga, già con-

cessa al Volley Tricolore per la Serie A2, non è percorribile perché sarebbe un grosso problema per i gesti tecnici; la palla viaggia fortissimo, c'è bisogno di uno sviluppo verticale ampio per battuta e ricezione».

Il club reggiano rischia di perdere la possibilità di giocare in A1...

«Credo sia veramente incredibile che il palazzetto principale di un capoluogo come Reggio e dopo ben due recenti restyling sia inutilizzabile per il volley che evidentemente non è stato preso minimamente in considerazione. Non voglio offendere nessuno, ma è una mostruosità questa poca lungimiranza. Sarebbe una sconfitta per la città e il Comune perderebbe un'occasione. Stiamo parlando di uno dei campionati più belli del mondo, che portano notorietà al territorio e pure un indotto importante. La pallavolo è un'esigenza, ma questo non è stato capito».

Il Comune sostiene che tecnicamente era impossibile apportare questa miglioria.

«Non è vero. Noi sappiamo che si poteva scavare e abbassare il livello, guadagnando un metro. Se avessero fatto questo, ora il Volley Tricolore avrebbe le carte in regola per giocare. È che non hanno voluto farlo, perché forse perdevano 50 o 100 posti a sedere...».

Come si può rimediare?

«Di certo per scavare è tardi...

Ci sono tanti esempi come un 'palatenda' o impianti provvisori alle Fiere com'è stato fatto a Bologna per il basket. L'ente pubblico trovi la soluzione e si faccia carico della spesa, sarebbe il minimo per la città dimostrata finora...».

È una corsa contro il tempo...

«Entro il 1° luglio, termine per le iscrizioni al campionato, la società deve comunicare su quale campo giocherà. Potrebbe anche indicare un'altra struttura e poi cambiarla a settembre-ottobre».

Alternative?

«Serve un palazzetto da almeno tremila posti di capienza. Ho sentito parlare di Mantova, ma sarebbe assurdo che nella regione Emilia-Romagna che sta facendo incetta di eventi sportivi sui quali punta tantissimo, un club di una città così importante debba uscire fuori dal confine».

E il PalaPanini alternandosi con Modena?

«Sarebbe praticabile, ma la squadra si chiama Reggio Emilia ed è qui che si è conquistata la possibilità di giocare. E deve avere la priorità a farlo. Punto. Abbiamo visto cos'è successo alla Pallacanestro Reggiana col trasloco a Bologna: perdita di appeal e di sponsor».

Il Comune chiede che anche voi siate al tavolo per trovare una soluzione.

«Se mi chiamano, nessun problema a venire a Reggio già da lunedì».





Sopra l'abbraccio tra Cominetti (Mvp) e Garnica (capitano). A destra [Massimo Righi](#)